

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2022, n. 392

Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n.17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE” e successive modifiche e integrazioni). Ulteriori modifiche ed integrazioni.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività di concerto con la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

- In data 30 settembre 2014 è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento regionale n. 17 intitolato “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE”, pubblicato sul Bollettino regionale del 6 ottobre 2014, n. 139 (di seguito “Regolamento”);
- Successivamente all'avvio dell'iter approvativo del Regolamento sono entrate in vigore numerose disposizioni normative, nazionali e comunitarie, tra le quali:
 - Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in esecuzione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - Il D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in particolare l'art. 6, comma 4, che ha modificato le disposizioni dell'art. 2424 del Codice civile riguardanti le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità;
 - La Legge n. 81/2017, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Allo scopo di adeguare il R.R. n. 17/2014 alle su richiamate novelle con decreto del Presidente della Giunta Regionale è stato emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, pubblicato sul Bollettino regionale del 17 gennaio 2019, n. 5 suppl., recante modifiche ed integrazioni al R.R. 17/2014.
- In relazione al nuovo scenario presentatosi a seguito dell'emergenza epidemiologica causata da Covid-19, con D.G.R. n. 1244 del 22/07/2021 sono state approvate in prima lettura ulteriori modificazioni del Regolamento Regionale 17/2014;
- In data 27/07/2021, la suddetta D.G.R è stata trasmessa alla Commissione Consiliare competente per l'espressione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
- in data 02/09/2021, decorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 44 comma 2 succitato, il suddetto parere è stato inteso favorevole;
- con D.G.R. n. 1479 del 15/09/2021 è stato definitivamente adottato il nuovo Regolamento.
- la Commissione Europea con la Circolare “Aiuto di Stato SA. 100380 (2021/N)” ha approvato la carta dell'Italia per la concessione degli aiuti a finalità regionale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 nel quadro degli orientamenti riveduti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale;
- in data 10/03/2022 sono state esaminate e condivise in sede di Partenariato Economico Sociale, possibili modifiche da apportare agli avvisi emanati dalla Sezione Competitività a valere sul Regolamento, in particolare:

- negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Titolo II, capo 6”, “Contratti di Programma”, “PIA Medie Imprese”, “PIA Piccole Imprese”, “PIA Turismo”: modifica del calcolo dell’ESL – Equivalente Sovvenzione Lordo, come da nuove indicazioni fornite dalla suddetta Carta Aiuti, al fine di garantire una maggiore intensità di aiuto per le PMI;
 - negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Titolo II, capo 6”: inserimento della possibilità per le imprese di presentare un programma di investimenti che preveda unicamente la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile;
 - negli Avvisi “Titolo II, capo 3”, “Contratti di Programma”, “PIA Medie Imprese”, “PIA Piccole Imprese”: inserimento di codici ATECO relativi alla produzione di compost e al trattamento di rifiuti speciali.
- Si rendono pertanto necessarie ulteriori modificazioni ai seguenti articoli del Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, indicate in dettaglio nell’allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione:
- modifica all’art. 13, relativo alla disciplina generale del cumulo delle agevolazioni;
 - modifica all’art. 37, comma 1, relativo all’intensità di aiuto del Titolo II Capo 3;
 - modifica all’art. 58, comma 1, relativo all’intensità di aiuto del Titolo II Capo 6.
- In seguito al peggioramento della situazione economica, sono pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia.
- Al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è ben ponderata, perciò, la possibilità di riaprire l’avviso “INNOAID” (Sub-Azione 1.3.a) con l’obiettivo di sostenere le MPMI che vogliono realizzare interventi di diagnosi energetica o aderire al sistema di gestione dell’energia ISO50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all’energia e alla sua gestione.
- Sono state conseguentemente individuate ulteriori modifiche da apportare ai seguenti articoli del Regolamento per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, indicate in dettaglio nell’allegato A, che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione:
- modifica all’art. 76, commi 1 e 6, relativo alle tipologie di misure ammissibili degli aiuti all’innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione;
 - modifica all’art. 77, comma 4, relativo alla forma e intensità delle agevolazioni concedibili degli aiuti all’innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce di quanto sopra, procedere alla modifica del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) e ss.mm. ed ii, secondo quanto riportato nell’Allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di approvare l'allegato A alla presente deliberazione contenente le modifiche al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)".
3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
6. di demandare alla Sezione Competitività i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente *ad interim* del Servizio

Incentivi PMI e Grandi imprese

Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

Il Dirigente *ad interim* della Sezione

Ricerca e Relazioni Internazionali

Vito Bavaro

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR

Pasquale Orlando

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione sopra riportata;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di approvare l'allegato A alla presente deliberazione contenente le modifiche al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)".
3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'adozione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
6. di demandare alla Sezione Competitività i seguenti adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sui portali www.sistema.puglia.it e www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**Allegato A****Regolamento della Regione Puglia _____**

Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n. 17 intitolato "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni). Ulteriori modifiche ed integrazioni.

Art. 1

(Modifica all'art. 13 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 13, dopo il comma 2, è aggiunto il comma 2-bis:

"2-bis. Gli aiuti previsti dal presente Regolamento sono cumulabili con gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata da Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) – Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) del 02.12.2021 C(2021) 8655 final, ove applicabile."

Art. 2

(Modifica all'art. 37 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 37, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese. In presenza di un eventuale ESL aiuto di cui al finanziamento del rischio, in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, le percentuali della sovvenzione complessiva sono aumentate di 10 punti percentuali (45%) per le medie imprese e di 15 punti percentuali (60%) per le piccole imprese."

Art. 3

(Modifica all'art. 58 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 58, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese. In presenza di un eventuale ESL aiuto di cui al finanziamento del rischio, in forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia le percentuali della sovvenzione complessiva sono aumentate di 10 punti percentuali (45%) per le medie imprese e di 15 punti percentuali (60%) per le piccole imprese."

Art. 4

(Modifica all'art. 76 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All'articolo 76, al comma 1, dopo la Sezione II, è aggiunta la Sezione II-bis:

*"Sezione II-bis
d.bis Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione."*

2. All'articolo 76, dopo il comma 6, è aggiunto il comma 6-bis:

“6-bis servizi di consulenza legati all’energia e alla sua gestione, di cui alla Sezione II-bis del presente articolo, lettera d-bis., sono:

- la consulenza finalizzata all’adozione di un sistema di gestione dell’energia ISO 50001;*
- I servizi di supporto alla realizzazione di audit e diagnosi energetica.”*

Art. 5

(Modifica all’art. 77 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17)

1. All’articolo 77, al comma 4, le parole “lettere a), b) e d)” sono sostituite con le parole “*lettere a., b., d. e d-bis*”.